



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

90520

Il sottoscritto FULVIO COLOMBO residente a ROMA

13 NOV. 1995

Via TULLIO PASSARELLI 2 legale rappresentante della Ditta SURF FILM S.r.l.

Tel. 5293811 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: " LA NOIA " - SECONDA EDIZIONE 1995

di nazionalità: ITALIANA produzione: COMPAGNIA CINEM. CA CHAMPION SPA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la ^{II} prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.150.= Accertata metri 2822

Roma, li 13 NOV. 1995 Fulvio Colombo p. SURF FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA DI DAMIANO DAMIANI

TRAMA

Dino è un pittore di trentacinque anni che vive in uno studio di Via Margutta. Assalito continuamente da un profondo senso di noia, non trova nemmeno nell'arte una forma di contatto con la realtà e decide di abbandonare la pittura. L'unico elemento che sembra destarlo dal suo torpore è Cecilia, la modella di un suo vicino di studio. Dino si reca dalla madre per annunciarle la sua intenzione di tornare a vivere con lei, ma non può che constatare ancora una volta quanto ella sia estranea, con la sua mania di far sempre pesare il suo denaro e torna allo studio di Via Margutta. Rivede Cecilia e, incuriosito, la interroga sui rapporti che intratteneva col vecchio pittore. La ragazza non tarda ad intrecciare una relazione con Dino. Continuano a vedersi ogni giorno nello studio di lui ma il legame, malgrado la sua apparente intensità, tende ad allentarsi e Dino finisce per provarne solo noia. Si fa dare dalla madre del denaro per un regalo di addio a Cecilia ma poco prima dell'ultimo convegno la scopre in compagnia di un altro. Gelosia, orgoglio, puntiglio lo inducono a chiederle una spiegazione ma il raggelante candore di lei, che non esita a confessare tutto con la massima semplicità, non fa che irrobustire in Dino la sensazione che ormai lui ha assoluto bisogno di Cecilia ed accettare ogni compromesso. In un tentativo di reazione cerca di assicurarsi il possesso esclusivo di lei pagandola, ma viene a sapere che il denaro finisce nelle tasche del suo rivale. Dino propone, come ultima alternativa, il matrimonio, una vita comoda e raffinata e la porta alla villa per presentarla alla madre; qui si sta svolgendo un lussuoso ricevimento ma i due, infasti-

diti dalla folla, finiscono per rifugiarsi al piano superiore ed entrano nella camera della madre. Qui Cecilia risponde alla domanda di matrimonio: è no! Esasperato Dino cerca in tutti i modi di convincerla fino a rubare molto denaro dalla cassaforte della madre per offriglielo, ma inutilmente. Un incontro con la vedova del vecchio amante di Cecilia chiarisce in tutto il suo orrore l'abisso in cui Cecilia lo ha precipitato. Fuori di sé vaga per la città al volante della sua macchina, perde il controllo e cozza violentemente contro un muro. Quando, guarito dopo la convalescenza, Dino torna al suo studio Cecilia è lì ad attenderlo, ma egli sa ora di poter fare a meno di lei.

FINE

TITOLI TESTA : Carlo Ponti presenta Horst Buchholz - Catherine Spaak e Bette Davis " LA NOIA " tratto dal romanzo omonimo di Alberto Moravia edito in Italia da Valentino Bompiani - Sceneggiatura di Tonino Guerra, Ugo Liberatore Damiano Damiani - Una coproduzione italo-francese Compagnia Cinematografica Champion Roma - Les Films Concordia - Parigi - con Isa Miranda - Lea Padovani Leonida Repaci - Luigi Giuliani - Daniela Calvino - Marcella Rovena - Jole Mauro (C.S.C.) - Amosa Davoli - Dany Paris - Georges Wilson e con Daniela Rocca - Direttore della fotografia Roberto Gerardi (A.I.C.) - Scenografia Carlo Egidi - Fonici Mario Messina, Mario Amari - Operatore di macchina Sante Achilli - Ispettore di produzione Claudio Mancini - Aiuto regista Guglielmo Giarda - Arredatore Dario Micheli - Costumista Angela Sammaciccia - Segretaria di edizione Francesca Roberti - Truccatore Nilo Jacoponi - Ufficio stampa Matteo Spinola - Musiche di Luis Enrique Bacalov dirette dall'autore - La canzone " Che m'importa del mondo " è incisa da Rita Pavone - Edizioni e registrazioni musicali R C A Italiana - Montaggio Renzo Lucidi - Direttore di produzione Carlo Lastricati - Organizzatore Generale Antonio Altoviti (A.D.C.) - Regia Damiano Damiani.

TITOLI DI CODA: Negativi Dupont - Sviluppo e stampa Boschi - Registrazione sonora Fono Roma - Westrex - Stabilimento di posa Titanus - Doppiaggio C.D.C. Dialoghi adattati da Roberto de Leonardis.

Si dichiara che rispetto alla prima edizione del 1963 sono stati apportati i seguenti tagli:

- 1° RULLO - mt. 490 - NESSUN TAGLIO
- 2° RULLO - mt. 520 - NESSUN TAGLIO
- 3° RULLO - mt. 600 - NESSUN TAGLIO
- 4° RULLO - mt. 530 - UN TAGLIO
- 1° TAGLIO da mt. 215,6 a mt. 247,6 - Scena del rapporto sessuale tra Dino e Cecilia.
- 5° RULLO - mt. 500 - UN TAGLIO
- 1° TAGLIO da mt. 113 a mt. 133 - Scena di Cecilia sul letto coperta di soldi.
- 6° RULLO - mt. 260 - NESSUN TAGLIO

Si dichiara che i tagli apportati ammontano complessivamente a metri 52.

VERBALE n° 5

Il giorno 27 marzo 1996 alle ore 16,30 si riunisce la I sez. ne della Com. ne di rel. ne circ. ca

Sono presenti: MARCESIELLO (Presidente)

BACCALETTI

PISANO

TRICARICO

Segretario PAGANELLI

Isabella Paganello

La V Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminato il film il 27.3.86
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____
dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. _____

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

LA NOIA (IL EDIZ)

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo,
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, lì _____



TIMBRO e FIRMA

IL CAPO DIPARTIMENTO

N. B. - Il presente modulo non è valido se non è munito del timbro dell'Ufficio preposto

Direzione Generale dello Spettacolo.



All'On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO - DIVISIONE V - REVISIONE

CINEMATOGRAFICA - VIA DELLA FERRATELLA 51 - ROMA

OGGETTO: Film " LA NOIA " - Regia di Damiano Damiani - Anno
di produzione 1963

On.le Presidenza,

nel 1963 al film in oggetto fu concesso il N.O. di programma-
zione pubblica con il divieto ai minori di anni 18.

La scrivente ha approntato una nuova edizione e chiede pertan-
to che sia sottoposto a nuova revisione allo scopo di elimina-
re il suddetto divieto.

Rispetto alla precedente edizione sono state apportate le se-
guenti modifiche:

1° RULLO - NESSUN TAGLIO

2° RULLO - NESSUN TAGLIO

3° RULLO - NESSUN TAGLIO

4° RULLO - UN TAGLIO PER COMPLESSIVI 32 METRI

5° RULLO - UN TAGLIO PER COMPLESSIVI 20 METRI

6° RULLO - NESSUN TAGLIO

I tagli effettuati ammontano complessivamente a 52 metri.

Essi eliminano alcune immagini che potrebbero eventualmente
turbare il giovane spettatore. Trascorsi ormai 32 anni dalla
precedente revisione ed essendoci stata nel frattempo una
notevole evoluzione dei costumi, si confida che la commissione
di revisione voglia accogliere la richiesta di eliminazione

del divieto ai minori di anni 18.

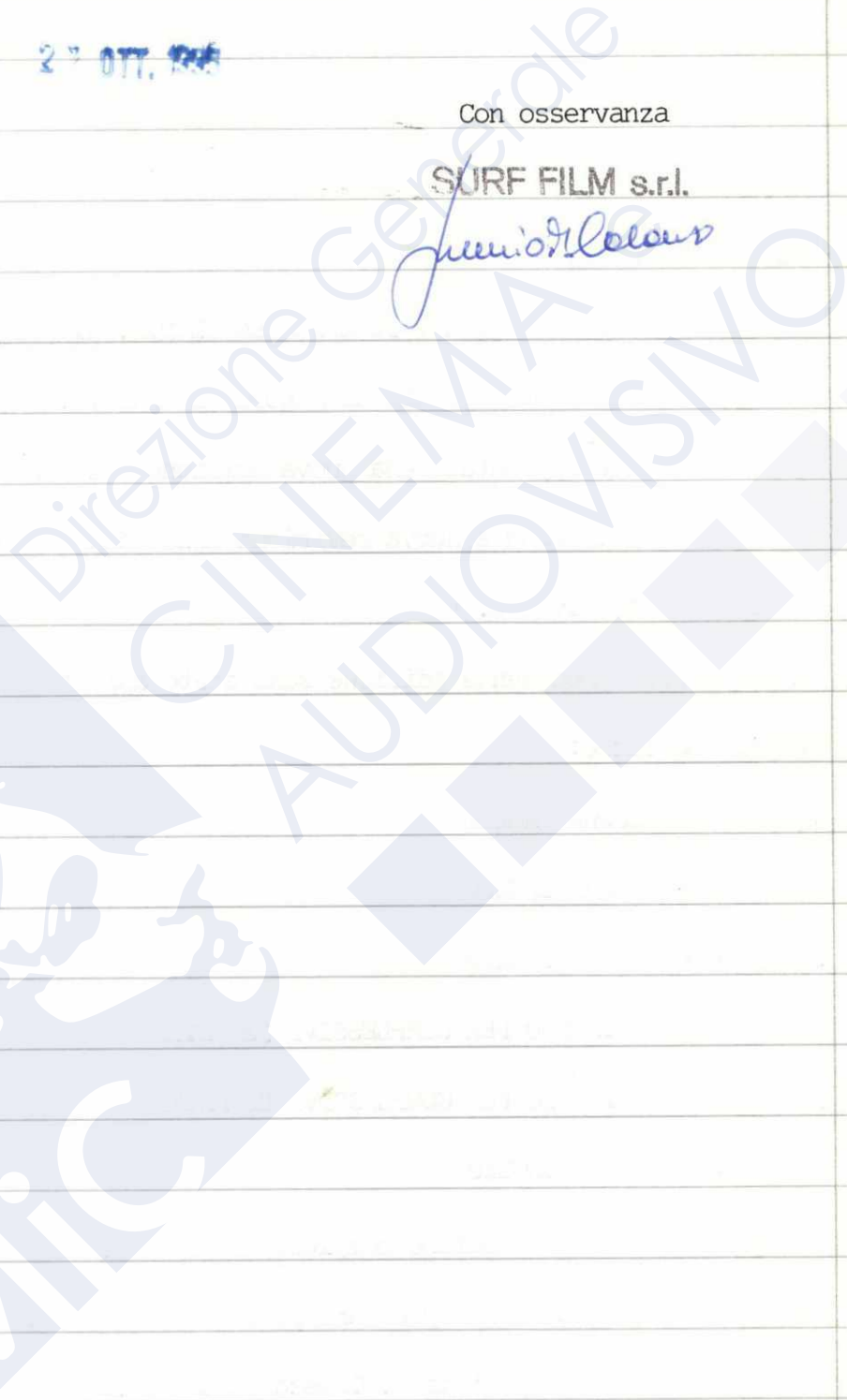
In attesa di sollecito riscontro porgiamo cordiali saluti.

Roma lì 27 OTT. 1988

Con osservanza

SURF FILM s.r.l.

Junior R. Colaninno





All'On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO - DIVISIONE V - REVISIONE

CINEMATOGRAFICA - Via della Ferratella 51 - ROMA

La sottoscritta SURF FILM S.r.l. chiede a codesta On.le

Presidenza il rilascio di n° 2 Visti Censura del film:

" LA NOIA " - Regia di Damiano Damiani.

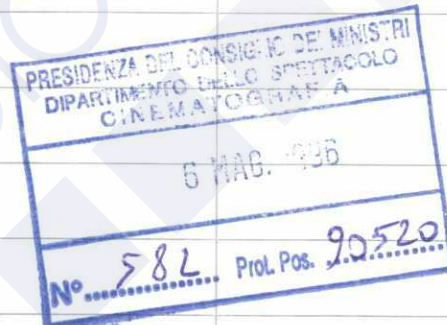
Roma lì ~~27~~ 27 OTT. 1996

Con osservanza

SURF FILM s.r.l.

Julia Volodars

2 Visti



14 MAG. 1996

90520

N. 90520



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA NOIA " - SECONDA EDIZIONE 1995

Metraggio dichiarato 3.150 mt

Metraggio accertato 2822

Marca: C.C.E.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA DI DAMIANO DAMIANI

TRAMA

Dino è un pittore di trentacinque anni che vive in uno studio di via Margutta, assalito continuamente da un profondo senso di noia; non trova nemmeno nell'arte una forma di contatto con la realtà e decide di abbandonare la pittura. L'unico elemento che sembra destarlo dal suo torpore è Cecilia, la modella di un suo vicino di studio. Dino si reca dalla madre per annunciarle la sua intenzione di tornare a vivere con lei, ma non può che constatare ancora una volta quanto ella sia estranea, con la sua mania di far sempre pesare il suo denaro e torna allo studio di via Margutta. Rivede Cecilia e, incuriosito, la interroga sui rapporti che intratteneva col vecchio pittore. La ragazza non tarda ad intrecciare una relazione con Dino. continuano a vedersi ogni giorno nello studio di lui ma il legame, malgrado la sua apparente intensità, tende ad allentarsi e Dino finisce per provarne solo noia. Si fa dare dalla madre del denaro per un regalo di addio a Cecilia ma poco prima dell'ultimo convegno la scopre in compagnia di un altro. Gelosia, orgoglio, puntiglio lo inducono a chiederle una spiegazione ma il reggelante candore di lei, che non esita a confessare tutto con la massima semplicità, non fa che irrobustire in Dino la sensazione che ormai lui ha assoluto bisogno di Cecilia ed accettare ogni compromesso. In un tentativo di reazione cerca di assicurarsi il possesso esclusivo di lei pagandola, ma viene a sapere che il denaro finisce nelle tasche del suo rivale. Dino propone, come ultima alternativa, il matrimonio, una vita comoda e raffinata e la porta alla villa per presentarla alla madre; qui si sta svolgendo un lussuoso ricevimento ma i due, infastiditi dalla folla, finiscono per rifugiarsi al piano superiore ed entrano nella camera della madre. Qui Cecilia risponde alla domanda di matrimonio: è no! Esasperato Dino cerca in tutti i modi di convincerla fino a rubare molto denaro dalla cassaforte della madre per offrirglielo, ma inutilmente. Un incontro con la vedova del vecchio amante di Cecilia chiarisce in tutto il suo orrore l'abisso in cui Cecilia lo ha precipitato. Fuori di se vaga per la città al volante della sua macchina, perde il controllo e cozza violentemente contro un muro. Quando, guarito dopo la convalescenza, Dino torna al suo studio Cecilia è lì ad attenderlo, ma egli sa ora di poter fare a meno di lei.

13 APR. 1996

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)
14 MAG. 1996
QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
OSTA AGIBILITÀ - TIMBRO E FIRMA
SALE E CENSURA
1996

Roma,

TITOLI TESTA: Carlo Ponti presenta Horst Bucholz - Catherine Spaak e Bette Davis " LA NOIA " tratto dal romanzo omonimo di Alberto Moravia edito in Italia da Valentino Bompiani - Sceneggiatura di Tonino Guerra, Ugo Liberatore Damiano Damiani - Una coproduzione italo-francese Compagnia Cinematografica Champion Roma - Les Films Concordia Parigi - con Isa Miranda - Lea Padovani Leonida Repaci - Luigi Giuliani - Daniela Calvino - Marcella Rovenza - Jole Mauro (C.S.C.) - Amosa Davoli - Dany Paris - George Wilson e con Daniela Rocca Direttore della fotografia Roberto Gerardi (A.I.C.) - Scenografia Carlo Egidi - Fonici Mario Messina, Mario Amari - Operatore di macchina Sante Achilli Ispettore di Produzione Claudio Mancini - Aiuto regista Guglielmo Giarda - Arredatore Dario Micheli - costumista Angela Sammaciccia - Segretaria di edizione Francesca Roberti - Truccatore Nilo Jacoponi - Ufficio stampa Matteo Spinola - Musiche di Luis Enrique Bacalov dirette dall'autore - La canzone " Che m'importa del mondo " è incisa da Rita Pavone - Edizioni e registrazioni musicali R C A italiana - Montaggio Renzo Lucidi - Direttore di Produzione Carlo Lastricati - Organizzatore Generale Antonio Altoviti (A.D.C.) - Regia Damiano Damiani?

TITOLI DI CODA: Negativi Dupont - Sviluppo e stampa Boschi - Registrazione sonora Fono Roma - Westrex - Stabilimento di posa Titanus - Doppiaggio C.D.C. Dialoghi adattati da Roberto de Leonardis.

Si dichiara che rispetto alla prima edizione del 1963 sono stati apportati i seguenti tagli:

- 1° RULLO - mt. 490 - NESSUN TAGLIO
 - 2° RULLO - mt. 520 - NESSUN TAGLIO
 - 3° RULLO - mt. 600 - NESSUN TAGLIO
 - 4° RULLO - mt. 530 - UN TAGLIO
 - 1° TAGLIO da mt. 215,6 a mt. 247,6 - Scena del rapporto sessuale tra Dino e Cecilia.
 - 5° RULLO - mt. 500 - UN TAGLIO
 - 1° TAGLIO da mt. 113 a mt. 133 - Scena di Cecilia sul letto coperta di soldi.
 - 6° RULLO - mt. 260 - NESSUN TAGLIO
- Si dichiara che i tagli apportati ammontano complessivamente a metri 52.



SURF FILM s.r.l.

Luigi Napolitano

3001.444 CT

3001.444 AT